



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA

COVID-19: INDICAZIONI PER I GENITORI

VADEMECUM PER GENITORI DI BAMBINI E RAGAZZI FREQUENTANTI LA SCUOLA

VERSIONE MARZO 2021

COVID-19: INDICAZIONI PER I GENITORI

VADEMECUM per genitori di bambini e ragazzi frequentanti la Scuola

Il presente vademecum è stato realizzato dagli operatori addetti alla sorveglianza sanitaria in ambito scolastico per fornire a tutti i genitori chiare indicazioni per affrontare, insieme ai propri figli, questo particolare e delicato momento di vita della propria famiglia.

Un doveroso ringraziamento è dovuto a tutti i Dirigenti Scolastici, ai Referenti Covid-19, agli Uffici Scolastici Territoriali della provincia di Cremona e Mantova e alle Scuole Capofila della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) per il prezioso supporto offerto all'ATS della Val Padana nell'attività di *contact tracing* nel setting Scuola.



Stamattina ho mandato a Scuola mio figlio ma mi hanno chiamato perchè non sta bene. Come mi devo comportare?

Recuperate vostro figlio da Scuola e contattate il Pediatra di Libera Scelta (PLS)/Medico di Medicina Generale (MMG) che vi dirà come procedere. A seguito di allontanamento dalla Scuola il genitore può accompagnare il figlio al Punto Tampone più vicino a casa munito di modello di Autodichiarazione senza necessità di appuntamento e dopo aver preso contatti con il proprio PLS/MMG.

Il genitore si impegna all'isolamento fiduciario del figlio in attesa di esito del tampone, come previsto dall' Autodichiarazione - Minori (All. 1) o Autodichiarazione - Maggiorenni (All. 2).

N.B. Si precisa che è possibile per gli alunni accedere direttamente ai Punti Tampone, muniti di Autodichiarazione vidimata dalla Scuola, esclusivamente se trattasi di soggetti che presentino sintomi durante l'orario di lezione. Nella fase di affidamento del minore al genitore o di allontanamento dell'alunno maggiorenne, l'Istituto Scolastico dovrà apporre il proprio timbro sul modulo di autodichiarazione che dovrà essere presentato al personale sanitario al momento dell'effettuazione del tampone, fermo restando il raccordo con il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Famiglia. Si precisa che non è possibile utilizzare tale modulo di autodichiarazione per effettuare un tampone di controllo o di fine quarantena, prenotazione a carico dell'attività di Sorveglianza di ATS della Val Padana. Al fine di evitare spiacevoli e rischiosi sovraffollamenti, inutili disagi organizzativi e situazioni di *overbooking* si avvisano i genitori che eventuali accessi impropri saranno rifiutati da parte degli operatori dei Punti Tampone.

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi. In caso di SOSPETTO COVID, il MMG/PLS procede all'invio per esecuzione di tampone, dispone inoltre l'isolamento fiduciario al domicilio del soggetto che si protrae fino a esito del tampone.



Mio figlio deve fare il tampone Covid - 19 perchè si è sentito male a Scuola. Dove trovo i Punti Tampone?

In questo caso occorre:

- Scaricare l'autodichiarazione indicate dal sito dell'ATS della Val Padana: <https://www.ats-valpadana.it/percorso-ordinario-tamponi-per-studenti-docenti-e-personale-scolastico>
- **Visualizzare i punti prelievo tamponi per studenti, docenti e personale scolastico:** <https://www.ats-valpadana.it/punti-prelievo-tamponi-per-gli-studenti-docenti-e-personale-scolastico>

Si informano le famiglie che il servizio è attivo dal lunedì al sabato presso le sedi e gli orari riportati sul sito dell'ATS della Val Padana. L'accesso al Punto Tamponi identificato avviene senza prenotazione ed è gratuito. Gli interessati dovranno presentarsi muniti di tessera sanitaria e autodichiarazione vidimata dalla Scuola, previo contatto con il proprio PLS o MMG.

Attenzione: il servizio può essere soggetto a cambiamenti organizzativi legati all'evoluzione della pandemia.

Mio figlio non si sente bene a casa e presenta sintomi. Cosa devo fare?

Verificate i sintomi (All.3). Anche se non sono gravi contattate il PLS o MMG.

Il Covid-19 è una malattia virale e i sintomi di malattia (febbre, tosse, mal di gola ...) possono essere "nascosti" dai farmaci: in attesa di contattare il PLS o MMG somministrate a vostro figlio solamente i medicinali strettamente necessari (ad esempio antifebbrile se febbre elevata). Lasciate che i sintomi si manifestino con chiarezza al fine di facilitare al PLS/MMG la corretta interpretazione della malattia in corso.

Nel frattempo il bambino/ragazzo non deve essere mandato a Scuola.

Ora che mio figlio ha sintomi, dovrà fare sicuramente il tampone?

Non è sempre necessario che il bambino/ragazzo che presenta sintomi debba fare il tampone: sarà il PLS o MMG che valuterà la specifica situazione e richiederà, se necessario, l'effettuazione del tampone.

È vero che esistono due tipi diversi di tampone?

Si: esistono i tamponi “molecolari” e i tamponi antigenici o test “rapidi” (introdotti più recentemente). Entrambi sono tamponi nasofaringei.

I tamponi sono disponibili anche a pagamento in strutture private o in alcune farmacie.

In relazione alla tipologia di tampone antigenico utilizzato può essere necessaria la conferma con tampone molecolare.

Per maggiori informazioni potete consultare il Vostro PLS/MMG o il farmacista di fiducia.



Dove visualizzo l'esito del tampone?

Sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Se il Pediatra di Vostro figlio ha attivato con la Vostra autorizzazione il “consenso SISS”, l'esito arriva anche a lui.

In caso non abbiate attivato il FSE, sul sito dell'ATS della Val Padana è possibile consultare la sezione “Esito tampone in un click” attraverso link: <https://www.ats-valpadana.it/modalita-per-ottenere-esito-e-referto-del-tampone>

L'esito arriva in 24/48 ore in relazione al numero dei tamponi da processare nei vari laboratori accreditati.



Ora che mio figlio ha fatto il tampone cosa devo fare?

In attesa dell'esito del tampone, Vostro figlio deve stare in "quarantena fiduciaria" (All. 4) perché potrebbe risultare positivo e quindi essere contagioso. I familiari NON sono in quarantena e possono andare al lavoro mantenendo però un comportamento particolarmente attento (spostamenti e incontri solo strettamente necessari, con mascherina, distanziamento e igiene delle mani).

Il tampone di mio figlio è risultato positivo. Devo preoccuparmi? Cosa devo fare io? Cosa deve fare la Scuola?

Il Coronavirus in genere è poco aggressivo nei confronti di bambini e ragazzi.

La famiglia deve immediatamente contattare il PLS o MMG e avvisare la Scuola. La preoccupazione più importante è quella di fermare il contagio: bisogna identificare e isolare le persone che hanno avuto un contatto "a rischio" col bambino/ragazzo positivo perché potrebbero essere state contagiate a loro volta e dovranno essere poste in quarantena.

Il contatto con un soggetto positivo al COVID- 19 può essere di due tipi:

- "ad alto rischio di contagio" (All. 5)
- "a basso rischio di contagio" (All. 6)

Per il virus SARS-CoV-2 "comune", che è meno contagioso, le persone da rintracciare e mettere in quarantena sono solo quelle che hanno avuto un contatto "ad alto rischio" nelle 48 ore precedenti all'ultimo contatto.

Per le varianti del virus (poiché sono più contagiose) bisogna coinvolgere nella quarantena i "contatti ad alto rischio" ed anche i "contatti a basso rischio"; in questo caso il tracciamento risale a 14 giorni prima dell'ultimo contatto con il caso.

I familiari di un alunno positivo al tampone devono:

- contattare subito il PLS o MMG;
- chiamare subito la scuola e le altre persone "a rischio" (familiari, amici...);
- tenere il bambino/ragazzo in isolamento;
- mettersi in quarantena come "contatti stretti": NON andare a Scuola/lavoro, NON uscire di casa;
- attendere le indicazioni ufficiali di ATS.

La Scuola, avvisata tempestivamente dai familiari, deve:

- segnalare all'ATS la positività dell'alunno, trasmettendo anche gli elenchi dei compagni di classe/docenti ("contatti stretti"). Ad ATS spettano le decisioni operative ufficiali (disposizione delle quarantene e prenotazione dei tamponi secondo la normativa vigente).
- informare le famiglie dei compagni di classe affinché tengano precauzionalmente i propri figli a casa in attesa di ricevere il provvedimento scritto di ATS. I familiari dei compagni di classe del caso positivo NON sono in quarantena.

L'intervento ufficiale di ATS, per problemi legati all'eventuale sovraccarico di segnalazioni, potrebbe tardare ma la Scuola è tenuta ad attivarsi immediatamente per circoscrivere il possibile focolaio.

Come si fanno in pratica quarantena e isolamento?

L'isolamento è prescritto:

- se si ha un tampone positivo al SARS-CoV-2.

La quarantena può essere prescritta per due diversi motivi:

- quando si è in attesa dell'esito del tampone;
- quando si è "contatto stretto" di persona Covid positiva o di persona con sospetto Covid-19 in attesa dell'esito di tampone.

Le regole dell'isolamento/quarantena servono a impedire la diffusione della malattia:

- non uscire di casa;
- non avere contatti con persone estranee al nucleo familiare;
- si adottano comportamenti igienico sanitari idonei per evitare (quando possibile) gli eventuali contatti con i familiari conviventi.

ISOLAMENTO: Per quanto riguarda i comportamenti all'interno della casa (All. 7) devono essere rigorosamente applicati in caso di isolamento perché la persona Covid positiva ed è sicuramente contagiosa.

QUARANTENA: Anche in caso di quarantena è opportuno che il soggetto riduca al minimo il contatto con i familiari perché c'è il rischio di una possibile contagiosità.

In casi particolari (bambini piccoli, case piccole con bagno singolo e senza doppia camera,

situazioni di disagio sociale e familiare) queste regole possono essere difficili da applicare; per queste particolari situazioni, è opportuno avvisare il PLS o MMG e gli operatori dell'ATS addetti alla sorveglianza sanitaria.

Quanto durano le quarantene e come finiscono?

Per il virus SARS-CoV-2 “comune”:

- Caso positivo: l'ATS comunica alla famiglia indicazioni personalizzate (in genere: nuovo tampone dopo 10 giorni dal precedente, sempre che non ci siano sintomi da almeno 3 giorni).
In caso di positività anche ai tamponi successivi, la quarantena termina comunque (in genere) dopo 21 giorni dall'inizio dei sintomi (o dal primo tampone positivo), se i sintomi sono assenti da almeno 7 giorni;
- per i “contatti stretti” (familiari/classe/altro) se si sono mantenuti senza sintomi e hanno rispettato l'isolamento rispetto al paziente positivo: la quarantena si conclude dopo 14 giorni senza necessità di tampone e di certificato medico per il rientro a Scuola. In particolari situazioni, è possibile con un tampone negativo effettuato dopo 10 giorni. In questo caso per il rientro a Scuola sarà necessario il certificato del PLS o MMG.

Per le varianti del virus:

- Caso positivo accertato di variante: l'ATS comunica alla famiglia le indicazioni (nuovo tampone dopo 14 giorni dal precedente, sempre che non ci siano sintomi da almeno 3 giorni). In caso di positività anche ai tamponi successivi, la quarantena termina comunque (in genere) dopo 21 giorni dall'inizio dei sintomi (o dal primo tampone positivo), se i sintomi sono assenti da almeno 7 giorni.
- per i contatti, sia quelli ad “alto” che “a basso rischio” (familiari/classe/altro) di caso accertato alla variante, se si sono mantenuti senza sintomi e hanno rispettato l'isolamento rispetto al paziente positivo: la quarantena finisce con un tampone negativo fatto dopo 14 giorni.

In tutti i casi in cui il soggetto positivo o in quarantena per contatto di caso accertato di variante, per vari motivi, non si sottopone a tampone, l'interessato dovrà garantire, nella settimana successiva al termine dell'isolamento/quarantena stessa, di osservare rigorosamente le misure

di distanziamento fisico, l'utilizzo della mascherina e in caso di comparsa di sintomi, mantenere l'isolamento e contattare immediatamente il PLS/MMG.

La Scuola (o la società sportiva) mi ha avvisato che si è verificato un caso Covid - 19 nella classe di mio figlio (o squadra) e quindi scatta la quarantena. Lo porto subito a fare un tampone?

No.

I genitori non devono organizzare autonomamente il tampone ma sentire il proprio PLS o MMG ed attendere le istruzioni dall'ATS. Nel frattempo devono subito tenere il figlio a casa in quarantena come "contatto stretto".

Il tampone molecolare eseguito prima dei 10 giorni, anche se negativo, non serve a interrompere la quarantena.

Per le varianti accertate del virus

Il bambino/ragazzo deve eseguire due tamponi: il primo organizzato nel più breve tempo possibile (secondo le indicazioni di ATS), il secondo (in assenza di sintomi) dalla quattordicesima giornata di quarantena con fine della quarantena stessa se risulta negativo.

La negatività del primo tampone non riduce la quarantena di 14 giorni e non toglie la necessità del secondo tampone.

Queste considerazioni valgono anche in caso che il positivo sia un convivente.

È sempre necessario portare il certificato medico per la riammissione a Scuola dopo un'assenza?

Il certificato del PLS/MMG è necessario per il rientro a Scuola solo:

- per il soggetto positivo accertato (Caso);
- per il soggetto ritenuto dal PLS/MMG sospetto Covid -19.

Non è necessaria la certificazione del PLS/MMG per il rientro a Scuola:

- per i soggetti che non hanno effettuato il tampone Covid-19 in quanto il Medico ha ritenuto che i sintomi riportati non fossero riconducibili al Covid-19;
- per i soggetti assenti da Scuola per motivi non sanitari: in questo caso si rientra con la giustificazione del genitore.

Se capita a me (genitore) di avere sintomi o essere “contatto stretto”? Le indicazioni fornite valgono ugualmente?

Quasi tutte le regole generali esposte valgono anche per gli adulti.

Le persone che non appartengono al mondo della Scuola (cioè non sono alunni e non sono personale scolastico) non possono però usufruire del Servizio di accesso rapido al Punto Tamponi ma effettuano il tampone per vie “normali”, cioè tramite prenotazione da parte del proprio Medico o di ATS.

Tamponi antigenici per studenti e personale delle Scuole Secondarie di Secondo grado

Si rende nota, anche sul nostro territorio, la progressiva attivazione della Deliberazione n. XI/4319 del 15.02.2021 “Azioni per la sorveglianza, percorsi di educazione/sensibilizzazione e avvio della prenotazione dell’offerta di tamponi antigenici per le Scuole Secondarie di Secondo grado e Istituti di Formazione Professionale” ed in particolare il “Servizio di Prenotazione Tampone Antigenico Covid-19 per le Scuole” avviato da Regione Lombardia.

A livello locale tale servizio, in fase di avvio sperimentale, offre a tutti gli studenti di età compresa tra 14-19 anni e al personale scolastico della Scuola Secondaria di Secondo grado, la possibilità di accedere alla prenotazione gratuita di tamponi antigenici (test rapidi) al fine di garantire una tempestiva individuazione di eventuali casi Covid-19 positivi e prevenire l’insorgenza di possibili focolai in ambito scolastico e familiare.

Il servizio sarà così strutturato:

- TESTING RIPETUTO: si tratta di un servizio di prenotazione di un test antigenico nell’ambito di attività di testing ripetuto; per i soggetti identificati sarà sufficiente accedere al portale regionale www.prenotasalute.regione.lombardia.it - sezione [Prenota un tampone Covid per la Scuola](#) o consultare la APP SALUTILE – Prenotazioni.

Le informazioni richieste per prenotare il tampone antigenico, su cadenza quindicinale, saranno le seguenti:

- codice fiscale dello studente/personale scolastico;
- ultime 5 cifre della Tessera Sanitaria;
- data di scadenza della tessera sanitaria;
- dati di contatto (recapito telefonico per ricevere sms ed e-mail);
- captcha*;
- flag di conferma lettura dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, con link all'informativa per le prenotazioni.

Tale Servizio per la Prenotazione del Tampone Antigenico Covid-19, partito in forma sperimentale, sarà a breve implementato attraverso l'offerta di nuovi Punti Tampone organizzati presso le farmacie e le strutture sanitarie private accreditate aderenti all'iniziativa.

- TEST ANTIGENICI PER SOGGETTI IN QUARANTENA: si informa che l'ATS della Val Padana ha organizzato un ulteriore servizio di prenotazione, in fase di sperimentazione, rivolto esclusivamente ai "contatti stretti" asintomatici individuati nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria. I soggetti già in quarantena potranno, su base volontaria, prenotare un tampone antigenico **esclusivamente tra la terza e settima giornata** della quarantena stessa. Gli stessi riceveranno un sms al numero telefonico già comunicato alla Scuola contenente un codice identificativo – generato dallo stesso sistema di prenotazione generale – da utilizzare al momento della prenotazione del test antigenico che avverrà attraverso il portale www.prenotasalute.regione.lombardia.it - sezione [Prenota un tampone Covid per la Scuola](#) o tramite la APP SALUTILE - Prenotazioni.

Le informazioni richieste per prenotare il tampone antigenico saranno le seguenti:

- codice fiscale dello studente/personale scolastico;
- ultime 5 cifre della Tessera Sanitaria;
- codice identificativo per la prenotazione (**ricevuto via sms**);
- dati di contatto (recapito telefonico per ricevere sms ed e-mail);
- captcha*;
- flag di conferma lettura dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, con link all'informativa per le prenotazioni.

Il sistema regionale www.prenotasalute.regione.lombardia.it consentirà la prenotazione del test rapido secondo le modalità precedentemente descritte, presso i Punti Tampone già presenti sul territorio, con modalità e orari consultabili sul sito dell'ATS della Val Padana.

Alla conferma dell'appuntamento, il sistema di prenotazione invierà una mail/sms al genitore dello studente/utente con il riepilogo dei dati della prenotazione.

Il tampone molecolare eseguito prima dei 10 giorni, anche se negativo, non serve a interrompere la quarantena.



Rientri di alunni dall'estero

Gli alunni che desiderano rientrare da Paesi esteri dopo un soggiorno per motivi familiari, di studio e/o di vacanza, dovranno registrarsi attraverso un apposito portale presente al seguente link: <https://it.surveymonkey.com/r/Covid19-Rientri-in-Italia> sul sito dell'ATS della Val Padana e sottoporsi a tampone di controllo e/o a quarantena, in relazione allo Stato di provenienza, per poter ottenere un certificato utile alla riammissione a Scuola.

Tale registrazione è obbligatoria sulla base delle indicazioni descritte nel DPCM del 4.12.2020. Sarà cura della scrivente Agenzia disporre l'isolamento fiduciario per 14 giorni attraverso un certificato riportante le date di inizio e di fine quarantena, in relazione al Paese di provenienza e alla normativa vigente.

I soggetti interessati anche se asintomatici saranno contattati dagli operatori della scrivente Agenzia per la prenotazione di un tampone molecolare a cui dovranno obbligatoriamente sottoporsi come previsto dalle indicazioni ministeriali per il contenimento della circolazione delle varianti. Si informa inoltre che non è consentito effettuare tamponi privatamente e che sarà possibile tornare in comunità solo dopo aver ricevuto l'esito negativo del tampone.

Se durante i 14 giorni dovesse insorgere una sintomatologia correlata al COVID - 19, sarà il MMG/PLS a valutare la condizione di salute e ad indicare l'esecuzione del tampone diagnostico, prolungando la quarantena fino alla risoluzione dei sintomi. L'alunno potrà rientrare a Scuola con attestazione consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/comunitaria.

Per maggiori informazioni:

- Numero di telefono dedicato per i rientri dall'estero 335 7729530;
- Numero verde di ATS della Val Padana 800 384 384;
- Casella di posta elettronica segnalazione.art2@ats-valpadana.it;
- Sito di ATS della Val Padana al seguente link: <https://www.ats-valpadana.it/segnalazione-ingresso-in-italia>.



Numero verde genitori

L'ATS della Val Padana ha attivato il numero verde: **800 296300** dedicato esclusivamente ai genitori dei bambini già in sorveglianza sanitaria per richiedere informazioni rispetto alla situazione di isolamento/quarantena del figlio afferente alla fascia d'età 0-19 anni. Si precisa che in caso di sintomatologia si deve far riferimento al PLS/MMG e non al numero verde.

Il Servizio non è abilitato alla restituzione dei referti dei tamponi.

Tale numero è attivo nelle seguenti fasce orarie:

- Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.

*Le presenti indicazioni potrebbero subire dei cambiamenti in base alla normativa ministeriale e regionale in vigore.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____
 CF _____ residente in _____ (_____)
 Via _____ Tel _____
 Cell _____ e-mail _____
 in qualità di _____

DEL MINORE

COGNOME _____ NOME _____
 CF _____ Data di Nascita _____
 Recapito telefonico _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di far rispettare al minore le misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di far rispettare al minore le misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone

DICHIARA ALTRESI'**BARRARE UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI:**

- Che il suddetto minore nelle 24 ore precedenti ha avuto durante lo svolgimento delle attività scolastiche/educative (*):
- SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE, MAL DI GOLA, RAFFREDDORE)
 - DISSENTERIA
 - CONGIUNTIVITE
 - FORTE MAL DI TESTA
 - ANOSMIA (PERDITA OLFATTO)
 - AGEUSIA (PERDITA GUSTO)
 - DOLORI MUSCOLARI
 - DISPNEA (DIFFICOLTA RESPIRATORIA, AFFANNO)
 - FEBBRE $\geq 37,5^{\circ}$

Di aver ricevuto indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti da parte del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale del suddetto minore

NOTA BENE: Nel setting scolastico ai “contatti stretti di caso sospetto” in attesa dell’esito del tampone NON si applica la quarantena fino ad eventuale esito positivo del tampone del caso sospetto.

E’ comunque fortemente raccomandato un atteggiamento prudentiale in particolare per i contatti stretti continuativi (ad esempio i genitori): utilizzo delle mascherine in ogni situazione, evitare ove possibile o comunque ridurre i momenti di socialità e l’utilizzo di mezzi pubblici.

Si richiama quindi il senso di responsabilità per garantire il giusto equilibrio tra una sostanziale sicurezza rispetto alla patologia Covid-19 e la possibilità di condurre le attività quotidiane (lavoro, etc.).

In fede

Data

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

(*) In caso di esordio sintomi a scuola SI RAMMENTA DI CONTATTARE IL PROPRIO PEDIATRA DI FAMIGLIA al quale segnalare tempestivamente lo stato di salute del minore e l’effettuazione del tampone naso faringeo

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 – Studente maggiorenne

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____
 CF _____ Data di Nascita _____
 residente in _____ (_____) Via _____
 Cell _____ e-mail _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro)

DICHIARA ALTRESI'

BARRARE UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI:

- Che nelle 24 ore precedenti ha avuto durante lo svolgimento delle attività scolastiche (*):
- SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE, MAL DI GOLA, RAFFREDDORE)
 - DISSENTERIA
 - CONGIUNTIVITE
 - FORTE MAL DI TESTA
 - ANOSMIA (PERDITA OLFATTO)
 - AGEUSIA (PERDITA GUSTO)
 - DOLORI MUSCOLARI
 - DISPNEA (DIFFICOLTA RESPIRATORIA, AFFANNO)
 - FEBBRE $\geq 37,5^{\circ}$
- Di aver ricevuto indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti da parte del Medico di Medicina Generale

In fede

Data

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Sintomi più comuni nei bambini (da Rapporto ISS n.58/2020, ECDC 31 luglio 2020)
Febbre $\geq 37.5^{\circ}$ C
Tosse secca stizzosa
Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna
Diarrea o sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)
Rinite acuta – da non intendersi come “nasino che cola”
Congiuntivite
Faringodinia, dispnea, mialgia
Mal di gola
Debolezza/malessere
Dolori diffusi a muscoli o articolari

Nota per Genitori – Quarantena fiduciaria

Gentile Genitore,

con la presente si comunica che è stato rilevato un caso di positività al SARS-CoV-2 nella classe frequentata da suo figlio/a.

La data indicata come ultimo contatto con il caso positivo in ambito scolastico coincide con la data di inizio della quarantena ed è riportata sulla “Notifica di avvio isolamento domiciliare” emessa da ATS.

Per tale ragione si ritiene necessario porre in quarantena fiduciaria Suo figlio/a che, come previsto dalla normativa vigente, comporta una quarantena di 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso positivo trascorsa in assenza di sintomi; la riammissione in comunità avverrà senza la necessità di eseguire tampone naso-faringeo e senza richiedere a PLS/MMG certificazione di riammissione.

Rimane facoltà della scrivente ATS, in qualità di autorità sanitaria locale, l’inoltro di ulteriori disposizioni a tutela della salute della comunità scolastica.

Si precisa che durante il periodo di quarantena, suo figlio non potrà frequentare la scuola né altra comunità o luogo di svago-incontro e dovrà restare isolato in casa anche nei confronti dei propri famigliari conviventi, mettendo in atto l’osservanza rigorosa di tutte le norme comportamentali di prevenzione e contrasto al COVID- 19, quali:

- indossare la mascherina (salvo esenzioni previste per età <6 anni o condizioni sanitarie specifiche che non consentono il rispetto della misura in parola);
- mantenere il distanziamento;
- lavare e igienizzare frequente delle mani;
- consumare pasti separati dal resto del nucleo familiare;
- dormire separatamente;
- utilizzare un bagno dedicato; in caso di impossibilità è necessario effettuare pulizia e sanificazione (es. con prodotti a base di cloro) delle superfici ad ogni suo utilizzo.

Tali regole dovranno essere contestualizzate ai minori in relazione al livello di autonomia degli stessi; mascherina e frequente igiene delle mani dovranno comunque essere applicate anche da parte degli adulti conviventi di minori.

In questo periodo i componenti del Vostro nucleo familiare non dovranno osservare la quarantena fiduciaria, in quanto contatti di contatto.

Nel caso dovessero sopraggiungere sintomi, riconducibili al COVID-19 o per ulteriori informazioni, i genitori **dovranno contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico di Famiglia** per il percorso diagnostico terapeutico da seguire.

Si ricorda infine che non è possibile accedere direttamente ai Punti Tampone, anche se muniti di autodichiarazione vidimata dalla scuola, in quanto tale percorso “rapido” è stato unicamente organizzato per i soggetti che presentano sintomi durante le ore scolastiche, previo accordo con il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta (e non per altre situazioni).

Cordiali saluti
ATS della Val Padana



MISURE DI PREVENZIONE CHE DEVONO ESSERE OSSERVATE DAI CONTATTI STRETTI DURANTE IL PERIODO DI QUARANTENA

I contatti stretti di casi COVID-19 devono rispettare le seguenti indicazioni:

- divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione/dimora e di contatti sociali;
La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione, possibilmente con bagno dedicato, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi comuni della casa. In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro ed usata la mascherina;
- rimanere raggiungibili per le attività di sorveglianza attiva;
- misurare la temperatura corporea due volte al giorno e in caso di percezione di aumento della temperatura contattare il Pediatra o il Medico di Famiglia;
- lavare frequentemente le mani, in particolare, dopo qualsiasi contatto con i fluidi corporei (secrezioni respiratorie, urine e feci).

In caso di insorgenza dei sintomi o segni compatibili con COVID-19, anche lievi, in particolare febbre o almeno uno tra faringodinia, tosse, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratoria, mialgie, anosmia/ageusia/disgeusia, diarrea, astenia si deve:

1. telefonare immediatamente al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta;
2. auto-isolarsi, ovvero restare a casa in una stanza con porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
3. se la sintomatologia lo consente, indossare una mascherina chirurgica alla comparsa dei primi sintomi;
4. tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito. Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso paziente ponendoli dentro almeno due sacchetti resistenti chiusi (uno dentro l'altro), per evitare contatti da parte degli operatori ecologici.

REGOLE PER CAPIRE CHI È “CONTATTO STRETTO” (CONTATTO AD ALTO RISCHIO)

1) QUANDO E' AVVENUTO IL CONTATTO CON IL PAZIENTE POSITIVO

Contatto avvenuto entro le 48 ore dall'inizio dei sintomi del paziente

2) TIPO DI CONTATTO AVUTO CON IL PAZIENTE POSITIVO

- o vivere nella stessa casa di un caso COVID-19;
- o avere avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- o avere avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- o avere avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- o essere stato in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei (ad esempio mascherina indossata in modo scorretto);
- o avere prestato assistenza diretta ad un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati;
- o avere viaggiato seduti in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

REGOLE PER CAPIRE CHI È “CONTATTO A BASSO RISCHIO”

1) QUANDO E' AVVENUTO IL CONTATTO CON IL PAZIENTE POSITIVO

Contatto avvenuto entro i 14 giorni dall'inizio dei sintomi del paziente

2) TIPO DI CONTATTO AVUTO CON IL PAZIENTE POSITIVO

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati (camice-guanti- mascherina-ecc);
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID- 19.

LE 10 REGOLE PER LA FAMIGLIA IN ISOLAMENTO

1. Isolarsi il più possibile o mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro
2. Aprire spesso le finestre per ricambiare l'aria
3. Utilizzare sempre la mascherina
4. Lavare spesso le mani
5. Utilizzare un bagno separato oppure igienizzare regolarmente il bagno condiviso
6. Utilizzare posate e piatti personali
7. Non invitare/ospitare nessuno
8. Controllare la temperatura e la comparsa di sintomi sospetti come febbre o tosse
9. In caso di sintomi contattare subito il PLS/MMG
10. Non recarsi in Pronto Soccorso o in altre strutture sanitarie senza indicazione del PLS/MMG. Solo in caso di sintomi gravi chiamare il 112